

**CULTURA**

DANIELE PRATO

**Acqui Storia**

**Gina Lollobrigida**

**"Testimone del tempo"**

P. 50



Oltre alla leggendaria attrice, il riconoscimento andrà alla "medaglia d'oro" Brunetti e al procuratore militare De Paolis: la consegna in occasione della cerimonia del Premio **Acqui Storia** il 20 ottobre all'Ariston. Fra gli autori di libri, successo di Melis, Panizza, Gentile e De Clermont-Tonnerre

# La Lollobrigida "Testimone del tempo"

**EVENTO**

DANIELE PRATO  
ACQUITERME

**P**iù che un'attrice è un mito vivente del cinema internazionale, che a febbraio ha ricevuto, emozionatissima, la sua stella sulla Hollywood Walk of Fame a Los Angeles. A 91 anni, Gina Lollobrigida arriverà al teatro Ariston il 20 ottobre per ricevere il riconoscimento di «Testimone del tempo» alla cerimonia conclusiva del 51° premio **Acqui Storia**, nato per ricordare l'eccidio della divisione Acqui a Cefalonia del 1943. «Parliamo di una donna che con caparbietà ha saputo imporsi in un mondo dominato soprattutto da uomini, portando alto l'onore dell'Italia e diventando un simbolo a livello internazionale - ha spiegato Alessandra Terzolo, assessore

alla Cultura di Acqui, alla presentazione dei vincitori dell'edizione 2018 del Premio, a Palatium Vetus ad Alessandria -. Gina, poi, non è solo un'attrice: ha saputo costruirsi una carriera di prestigio come scultrice e fotoreporter. Non dimentichiamo che è stata lei a strappare a Fidel Castro un'intervista esclusiva nel 1973». La «Lollo», che in una carriera incredibile ha vinto anche un Golden Globe, Nastri d'Argento e David di Donatello, ha assicurato che il 20 ottobre, sul palco dell'Ariston, nonostante i recenti problemi di salute, non mancherà.

Con lei, altre due figure chiave del mondo della cultura italiana riceveranno da Roberto Giacobbo, ancora una volta conduttore, il premio di «Testimone del tempo». Sono Marco De Paolis, procuratore militare che ha indagato sulle stragi di civili e militari italiani compiute

dai tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre '43 tra Italia, Albania, Francia, Grecia, e il maresciallo dei carabinieri Antonio Brunetti, uno dei 31 uomini del generale Dalla Chiesa impegnati nella lotta al terrorismo: era responsabile per l'area della Liguria e Basso Piemonte, scenario nel 1975 del sequestro di Vallarino Gancia e del tragico scontro alla cascina Spiotta di Arzello di Melazzo.

I vincitori del premio storiografico **«Acqui Storia»** vero e proprio, invece, sono quattro, scelti dalle giurie tra 156 volumi in lizza. Sono Guido Melis con «La macchina imperfetta. Immagine e realtà dello Stato fascista» (Il Mulino) e Cesare Panizza con «Nicola Chiaromonte. Una biografia» (Donzelli), ex aequo per la sezione storico scientifica (37 opere in lizza); Emilio Gentile con «25 luglio 1943» (Laterza), per la

sezione storico divulgativa (primo fra 75 volumi); Adélaïde De Clermont - Tonnerre con «L'ultimo di noi» (Sperling&Kupfer) per la sezione romanzo storico (44 opere).

Michele Ruggiero, giornalista Rai al Tg Piemonte, vince il premio «La storia in tv» per una serie di servizi dedicati alla Prima guerra mondiale. Francesco Margiotta Broglio, docente dell'università di Firenze e collaboratore del Corriere della Sera, riceverà invece il Premio alla carriera, per la profonda conoscenza dei meccanismi politici e giuridici italiani e vaticani. «Continuiamo a credere in questa iniziativa, il più importante evento culturale della provincia, che dà lustro tutto il territorio - ha spiegato Pier Angelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, principale sponsor dell'Acqui Storia -. Il Premio ha 51 anni ma non li dimostra». —

BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

